

L'EMERGENZA Cosa prevedono i decreti per assicurare igiene e distanziamento sociale nelle aziende



La ripresa delle attività: rischi, sanificazione e regole per i lavoratori

ACCORDI SULLE FERIE

Le ferie vanno sempre concordate con il personale dipendente. Tuttavia, consultando sempre previamente le indicazioni del Ccnl applicato in azienda e il contratto di lavoro individuale, si ricorda che le ferie devono rispondere anche ad un'esigenza di lavoro e che in questo momento la fruizione è sollecitata dai provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza

Sono il titolare di un'impresa. Vorrei tutelarmi dopo la riapertura della mia attività anche con riferimento alla valutazione dei rischi ai fini del D.lgs 81/2008. Come posso classificare il rischio da contagio?

Occorre procedere a una valutazione integrata della possibilità di contagio da Covid-19 e, quindi, aggiornare il documento aziendale di valutazione dei rischi. Infatti, il rischio di contagio da Covid-19 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili: 1) esposizione: probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (ad esempio settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca); 2) prossimità: caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (ad esempio specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità; 3) aggregazione: tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori

dell'azienda (ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione).

Tali profili di rischio possono assumere diverse entità e modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate. Il "Documento tecnico sulla possibile modulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" predisposto dall'Inail indica le modalità di valutazione del rischio illustrando in tabelle esemplificative le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi (codici Ateco).

Come posso organizzare gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente?

Il datore di lavoro deve osservare le norme di prevenzione e distanziamento. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, potranno essere trovate soluzioni quali il ri-

RISPETTO DELLA PRIVACY

L'adozione delle misure di sicurezza comporta un trattamento dei dati personali (ad esempio la rilevazione della temperatura, le informazioni utili ai fini di ricostruire gli spostamenti prima della ripresa dell'attività lavorativa). Occorrerà, pertanto, rilasciare ai dipendenti complete e trasparenti informative privacy

posizionamento delle postazioni di lavoro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass).

Sono un imprenditore. Mi sto preparando alla riapertura della mia attività. In relazione ai doveri informativi, vorrei capire se devo informare i dipendenti anche con riferimento ai trattamenti dei loro dati personali o solo in relazione alle misure organizzative anti contagio.

Sì. L'adozione delle misure di sicurezza comporta un trattamento dei dati personali (ad esempio la rilevazione della temperatura, le informazioni utili ai fini di ricostruire gli spostamenti prima della ripresa dell'attività lavorativa). Occorrerà, pertanto, rilasciare ai dipendenti complete e trasparenti informative privacy.

Come devo procedere con la sanificazione? Quali sono le regole che i miei dipendenti devono seguire?

Il datore di lavoro deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, delle postazioni (anche degli strumenti mes-

si a disposizione) e delle aree comuni. Il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei dipendenti idonei mezzi detergenti e chiederne l'utilizzo. L'azienda può organizzare interventi periodici di sanificazione anche utilizzando gli ammortizzatori sociali. È opportuno integrare il codice di condotta aziendale con la previsione delle misure di igiene personale prevedendo altresì possibili sanzioni per il mancato rispetto. Al fine di sensibilizzare i dipendenti sulle misure da seguire, è necessario affiggere, in più punti dell'azienda, schede che pubblicizzano le misure adottate e da seguire.

Al fine di evitare la presenza contemporanea di più persone sul posto di lavoro, posso imporre ai miei dipendenti di andare in ferie nel periodo di emergenza da Covid-19?

Le ferie vanno sempre concordate con il personale dipendente. Tuttavia, consultando sempre previamente le indicazioni del Ccnl appli-



cato in azienda e il contratto di lavoro individuale, si ricorda che le ferie devono rispondere anche ad una esigenza del datore di lavoro e che in questo momento la fruizione è sollecitata dai provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza.

Sono un imprenditore privato. Posso essere obbligato ad accordare lo smart working?

No, non vi è un obbligo, ma i provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza raccomandano che sia attuato il massimo utilizzo del lavoro agile e del lavoro a distanza, nei limiti, ovviamente, della tipologia di lavoro richiesto al dipendente e compatibilmente con le tecnologie adottate da ciascuna impresa. In questo periodo non sarà necessario l'accordo individuale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

OGNI GIOVEDÌ IN OMAGGIO L'INSERTO SPECIALE

CAMPIONI: UN SECOLO IN ROSSOBLÙ

I CENT'ANNI DEL CAGLIARI CALCIO NEGLI ARTICOLI STORICI DE L'UNIONE SARDA

1920/2020: UN SECOLO IN ROSSOBLÙ  1970

199954 **CAMPIONI** 

L'UNIONE SARDA